



Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino

Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria ~ Codice fiscale/Partita IVA 01740340060

tel. 0131/229711 ~ fax 0131/226766

info@cissaca.it ~ cissaca@pec.it ~ casella postale 374

www.cissaca.it

AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I.

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' SOGGETTI DEL
TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER
L'ATTUAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I
RICHIEDENTI E I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
NELL'AMBITO DELLA RETE SAI (EX SIPROIMI/SPRAR) - CATEGORIA
ORDINARI E DI
PIANI INDIVIDUALI DI INSERIMENTO SOCIO ECONOMICO DEI
TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE A VALERE SUL FONDO
FAMI 2021 - 2027.**

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Sommario

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO	5
ART. 2 – BENEFICIARI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI.....	6
ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	10
ART. 4. – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
ART. 5 – DURATA E RISORSE FINANZIARIE	12
ART. 6 –CRITERI DI SELEZIONE	13
ART. 7 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE	17
ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	18
ART. 9 – PUBBLICAZIONE	20
ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	20
Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI	21

Ente/Amministrazione Procedente:
**CISSACA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni
 dell'Alessandrino)**

Via Galimberti n. 2/A 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/229711

C.F./PARTITA IVA 01740340060

PEC: cissaca@pec.it

Sito Internet <https://www.cissaca.it>

costituito dai Comuni di: Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Predosa, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero

e gestore, in regime di delega associata, dei servizi socioassistenziali sul territorio dei Comuni di Valenza, Bassignana, Lu e Cuccaro Monferrato, Pecetto di Valenza, Rivarone e San Salvatore Monferrato, a seguito di stipula di idonee convenzioni.

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PREMESSO che il **CISSACA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino), Capofila dell'Ambito Territoriale Alessandria-Valenza**, (nel prosieguo anche "Amministrazione/Ente procedente"), è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni consorziati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socioassistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1;

DATO ATTO che:

- il Ministero dell'Interno, con proprio decreto del 2020, aveva ammesso a finanziamento per il triennio 2021-2023 il progetto per n. 25 posti riservati ai rifugiati e/o richiedenti asilo presentato dal Comune di Alessandria relativamente al SAI (EX SIPROIMI/SPRAR
- con deliberazione n. 283 del 16.12.2021 la Giunta comunale di Alessandria, a seguito della formale acquisizione del nullaosta ministeriale per il cambio di titolarità del SAI, aveva disposto di trasferire al CISSACA, a decorrere dall'1.01.2022, la titolarità del Progetto SAI (n. 25 posti per l'accoglienza di rifugiati e/o richiedenti asilo, appartenenti alla categoria "ordinari") per gli anni 2022-2023;
- il CISSACA a seguito di pubblicazione di idoneo avviso pubblico per scegliere uno o più soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, in qualità di Enti attuatori, aveva individuato l'Ente del Terzo Settore per la gestione degli interventi per il periodo 1.07.2022 – 31.12.2023, stipulando la relativa Convenzione;
- il CISSACA, in quanto titolare di progetti SAI per la tipologia di accoglienza ordinaria, ha formalmente presentato al Ministero dell'Interno una richiesta di finanziamento per la prosecuzione per il **triennio 1.01.2024 – 31.12.2026**, per la stessa tipologia di accoglienza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.M. 18 novembre 2019 e dell'art. 8 dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022;

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
 CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
 PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

VISTO, inoltre, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI)– Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”, con cui il Ministero dell'Interno intende valorizzare e sostenere la rete degli Enti locali titolari di progetti SAI nella definizione e realizzazione di “Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale” in uscita dai SAI, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, attraverso percorsi individualizzati;

RICHIAMATA la deliberazione n. 29 del 24.07.2023, con cui il Consiglio di Amministrazione del CISSACA – rilevando l'esigenza sul territorio consortile di dare continuità ai percorsi di autonomia già attivati per nuclei famigliari e/o per soggetti vulnerabili inseriti nei progetti SAI, sostenendo azioni che mirino a un'integrazione a lungo termine - ha approvato la presentazione al Ministero dell'Interno - nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo al FAMI 2021-2027 - di una proposta progettuale da parte del CISSACA, in qualità di Soggetto proponente, Capofila di un partenariato che sarà costituito dai soggetti individuati dal Consorzio attraverso idonea procedura, al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi della proposta stessa;

ATTESO che il CISSACA, allo scopo di individuare **uno o due più** soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, in qualità di **Ente/i attuatore/i** - così come definiti all'art. 10 del D.M. 18 novembre 2019 - per l'erogazione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale **nell'ambito della rete SAI** (ex SIPROIMI/SPRAR) – Categoria Ordinari, e per l'implementazione di servizi mirati alla promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati, **nell'ambito del FAMI**, indice la seguente procedura ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. - Codice del Terzo Settore, delle Linee Guida, dei Manuali di riferimento del sistema di accoglienza, e nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RICHIAMATI:

- **La Legge 241/1990** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- **La Legge 328/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;

- **La Legge Regionale 8 gennaio 2004**, che all'art. 11 riconosce i soggetti del Terzo Settore quali soggetti attivi della rete integrata degli interventi e servizi sociali, per il proprio ambito di competenza e nell'ambito della programmazione regionale e locale;

- **Il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.**, in particolare art. 4 comma 1, art. 5 comma 1 lettera a), e art. 55;

- Il D.M. 18.11.2019 e le Linee Guida allegate

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.2021

SPECIFICATO che:

- la scelta dell'Ente attuatore/Enti attuatori avviene mediante la presente procedura comparativa in ottemperanza ai principi di sussidiarietà, imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia, e prevede l'avvio di un rapporto con i soggetti del Terzo Settore in una logica collaborativa, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una **compartecipazione del partner alla realizzazione dei progetti con proprie risorse, intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;**

- l'Amministrazione procedente e l'Ente attuatore/Enti attuatori individuati sottoscrivono una **convenzione** in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato, in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

La collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sviluppa attraverso attività specifiche declinate su due assi:

1. **L'ATTUAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I RICHIEDENTI E I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DELLA RETE SAI (EX SIPROIMI/SPRAR) - CATEGORIA ORDINARI**
2. **PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO MISURA DI ATTUAZIONE 1.b) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.d) - INTERVENTO f) - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI**

Si precisa che ciascun soggetto del Terzo Settore interessato può partecipare al presente Avviso presentando proposte progettuali su entrambi gli assi, oppure inviando una singola proposta su una sola delle due tipologie di intervento.

Gli interventi da attuare sono i seguenti:

1) Sistema Accoglienza Integrazione (SAI)

Il sistema ha come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria che vengono accolti.

Ai fini della presente procedura di selezione, il progetto deve prevedere l'accoglienza di **25 persone**.

Gli interventi da attuare sono quelli indicati dall'art. 34 delle Linee Guida allegate al D.M. 18.11.2019, per cui i progetti dovranno prevedere:

- Accoglienza materiale;

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

- Mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- Orientamento alla formazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;

2) Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati (FAMI)

Si intende dare continuità ai percorsi di autonomia già attivati per nuclei familiari e/o per soggetti vulnerabili inseriti nei progetti SAI, sostenendo azioni che mirino a un'integrazione a lungo termine.

La suddetta proposta progettuale sarà finalizzata all'implementazione di risorse a sostegno dei percorsi di autonomia, con la realizzazione delle seguenti azioni:

- servizi per l'abitare;
- servizi per il lavoro;
- supporto alla genitorialità;
- supporto alla salute;
- accompagnamento all'inserimento sociale;
- attività di potenziamento dei servizi di informazione e accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio;
- attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali;

ART. 2 – BENEFICIARI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

1) Sistema Accoglienza Integrazione (SAI)

L'Ente procedente, con il presente Avviso intende acquisire la disponibilità da parte di soggetti del Terzo Settore a co-progettare e a gestire servizi di accoglienza integrata, rivolti ai cittadini richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e umanitaria, appartenenti alla "Categoria Ordinari".

Gli interventi sono destinati alle seguenti categorie di beneficiari:

- Nuclei familiari con o senza figli
- Nuclei familiari anche monoparentali
- Soggetti singoli

I beneficiari possono permanere nel progetto per un periodo di sei mesi.

I tempi di accoglienza possono essere prorogati, per consentire la prosecuzione del percorso di integrazione socio-lavorativa del soggetto, previa autorizzazione del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, per ulteriori sei mesi.

In deroga a quanto sopra previsto, in presenza di situazioni di oggettiva difficoltà, e in particolare per nuclei familiari con presenza di minori, il tempo di accoglienza può essere ulteriormente protratto.

Si precisa che i soggetti che intendono dare la disponibilità per l'accoglienza dovranno prevedere di:

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
 CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
 PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

- attenersi alle indicazioni fornite dal Manuale operativo SAI ex SIPROIMI: [http://www.serviziocentrale.it.file/SPRAR Manuale Unico Rendicontazione 9.pdf](http://www.serviziocentrale.it.file/SPRAR%20Manuale%20Unico%20Rendicontazione%209.pdf)
- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata su appositi registri presenze, sul territorio consortile, assicurando che gli utenti possano essere serviti da mezzi di trasporto pubblico con adeguata frequenza di passaggio
- fornire a tutti gli ospiti delle strutture adeguate informazioni e accompagnamenti personalizzati in funzione degli obiettivi di autonomia da conseguire in coerenza con i diversi modelli e moduli abitativi proposti
- provvedere alla fornitura di: due pasti giornalieri e della prima colazione – effetti lettereschi – materiale per la pulizia e per l'igiene personale. La fornitura dei pasti può avvenire in varie forme, quali ad esempio la preparazione in loco, il catering, l'invio a locali esterni, la fornitura di pasti da asporto e il food money.

I beneficiari sono ospitati in strutture alloggiative private - con i requisiti previsti all'art. 19 delle Linee Guida allegate al D.M. 18.11.2019 - situate sul territorio consortile, rientranti nella disponibilità dell'Ente attuatore individuato.

Al fine di rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni dei beneficiari, l'Ente attuatore dovrà garantire il raccordo con la Prefettura e con la rete dei servizi del territorio: servizio sociale, servizi sanitari, sistema educativo/formativo, servizi per il lavoro e centri per l'impiego, realtà socializzanti e del tempo libero, anche attraverso la sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione.

Si potranno inoltre promuovere attività finalizzate all'integrazione, alla formazione e all'inserimento lavorativo.

All'ingresso del Beneficiario la struttura deve predisporre e condividere con l'Ente procedente CISSACA un progetto educativo individualizzato (PEI), che tenga conto delle aspirazioni, delle competenze e degli interessi del beneficiario, oltre che delle informazioni raccolte in fase di prima accoglienza.

Il PEI dovrà, comunque, prevedere momenti di partecipazione e di responsabilizzazione alla gestione della vita quotidiana comune in struttura, nonché la partecipazione alle attività sportive, ricreative/culturali proposte dall'ente gestore.

Per conseguire una buona qualità dell'inserimento, devono essere assicurate le seguenti attività:

- recupero e/o potenziamento delle risorse individuali del beneficiario, allo scopo di favorire il processo di crescita;
- orientamento e tutela legale, supporto nell'espletamento delle procedure di identificazione e del rilascio del permesso di soggiorno;
- verifica della presenza di parenti e collaborazione per l'eventuale avvio delle procedure di ricongiungimento familiare;
- assistenza psicologica e sanitaria – verifica di eventuali condizioni di vulnerabilità o di necessità particolari (disagio psicologico, vittime di tratta, torture, violenza), valutando l'eventuale supporto attraverso una consulenza etnopsichiatria;
- l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- insegnamento della lingua italiana, anche in raccordo con il piano regionale civico-linguistico

- orientamento alla formazione professionale
- collocamento in attività lavorative in apprendistato e/o in tirocini
- inserimento in contesti e attività socializzanti e per il tempo libero

Dovrà inoltre essere previsto un *pocket money* da erogarsi secondo le modalità definite nel PEI e dalle Linee Guida Siproimi di cui al D.M. 18 novembre 2019.

PERSONALE

Con riferimento alla finalità educativa e di accompagnamento verso l'autonomia, il personale organizzato in équipe multidisciplinare assicura la presenza in relazione ai bisogni di ciascun ospite; in particolare, per lo svolgimento delle attività, deve essere assicurata la presenza dei seguenti profili:

- Responsabile, in possesso del diploma di laurea in una delle seguenti discipline: scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche a indirizzo psico-socio-pedagogico, con almeno tre anni di esperienza con funzioni educative, in qualità di Referente della gestione, della progettazione degli interventi e di quella individuale;
- Educatori, in possesso del titolo rilasciato ai sensi delle norme vigenti;
- Mediatori culturali in possesso di specifico titolo di studio, con finalità di supporto educativo di appoggio;
- Consulente specializzato in etnopsichiatria
- Supervisore con comprovata formazione/esperienza sui fenomeni migratori;
- Operatori con funzioni di supporto alla gestione della struttura, indicandone i compiti

In sede di predisposizione del PEI, sarà cura dei servizi competenti definire l'eventuale presenza di altre figure, sulla base delle esigenze degli ospiti.

La composizione dell'équipe, l'impegno orario e le modalità di lavoro - in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. 18 novembre 2019, con le allegate Linee Guida e dal vigente Manuale SAI – saranno definiti in sede di progettazione.

2) Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati (FAMI)

Sono destinatari delle proposte progettuali, a valere sull'Avviso FAMI, i cittadini extracomunitari, titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni presenti nel SAI, in uscita dai centri di accoglienza. Nello specifico, l'Ente procedente vuole dare **particolare attenzione a soggetti vulnerabili e a nuclei famigliari.**

L'Ente procedente, attivando in collaborazione con l'ETS individuato una équipe multidisciplinare dedicata - composta di esperti e professionisti con competenza specifiche socio-educative - dovrà definire il contenuto dei **Piani Individuali** tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza SAI. Nell'individuare le azioni da realizzare, l'équipe (ETS e CISSACA) è chiamata a coinvolgere i servizi territoriali in complementarità e non in sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie. Inoltre, i Piani Individuali di Inserimento socioeconomico dovranno essere oggetto di periodiche attività di monitoraggio al fine di poterne eventualmente modificare il contenuto e facilitarne la buona riuscita.

Come riportato dall'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 1, per definire i Piani Individuali articolati sulle esigenze specifiche dei beneficiari si ritiene importante prevedere un ventaglio di servizi. Il CISSACA ritiene fondamentale potenziare:

• **Servizi per l'abitare:**

- a. progetti di co-housing con supporto socioeducativo;
- b. orientamento alla ricerca di una situazione alloggiativa;
- c. mediazione in ambito immobiliare;
- d. fondo di garanzia;
- e. supporto/monitoraggio/tutoraggio ai locatari a garanzia del mantenimento del buono stato dell'immobile;
- f. canoni calmierati;
- g. interventi di ordinaria manutenzione;
- h. beni e servizi specifici;

• **Servizi per il lavoro:**

- a. attivazione di laboratori finalizzati all'acquisizione di strumenti e competenze necessarie per l'ottenimento e mantenimento di una attività lavorativa inserita nel conteso sociale del nostro territorio (le tematiche dei laboratori verteranno ad esempio su analisi dei diritti e doveri del lavoratore, comportamenti virtuosi quali rispetto dell'orario etc, ...);
- b. si dovrà garantire la copertura delle spese necessarie all'ottenimento di patentini o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri progetti;
- c. supporto alla ricerca e mantenimento dell'attività lavorativa sul territorio (spese di viaggio, buoni pasto etc...).

• **Supporto alla genitorialità:**

L'ETS dovrà presentare una proposta progettuale che preveda azioni volte a supportare i nuclei famigliari con minori occupati in attività lavorativa attraverso contributi economici per:

- a. conciliazione famiglia-lavoro;
- b. copertura delle spese scolastiche e di assistenza per figli, anche non autosufficienti e/o affetti da disabilità di qualunque età;
- c. trasporto per attività scolastiche e extrascolastiche (ludiche, sportive e socio ricreative).

• **Supporto alla salute**

- a. counseling psico-educativo e sociosanitario effettuata da personale con esperienza o competenza etnoclinica;

• **Accompagnamento all'inserimento sociale,**

- a. consulenza e assistenza legale specializzata;
- b. Dimostrare attraverso lettere di partnership di essere presenti all'interno della rete territoriale per garantire una reale partecipazione dei destinatari dei piani individuali

attraverso i servizi a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità. Nello specifico **si ritiene fondamentale la realizzazione di iniziative ed eventi di socializzazione**, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione con i servizi per l'abitare.

• **Attività di potenziamento dei servizi di informazione e accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio garantendo:**

- a. la consulenza e assistenza legale specializzata;
- b. l'affiancamento dei destinatari finali nella stesura del Piano Individuale di inserimento socioeconomico. L'équipe dovrà altresì, attraverso colloqui individuali, attivare i servizi necessari per avviare o rafforzare il processo di autonomia, nonché monitorare il grado di avanzamento del percorso di autonomia, ridefinendone, se necessario, i contenuti. Sarà importante individuare uno spazio settimanale dedicato, di due ore, per l'accesso spontaneo dei beneficiari gestito da un operatore dell'équipe.

• **Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali**

- a. L'ETS è chiamato a proporre attività di sensibilizzazione volte a favorire l'incontro con la comunità autoctona e i destinatari del progetto (incontri con associazioni di categoria etc. ...) e a dare continuità al lavoro avviato dall'Ente precedente.

OOOO

ATTIVITÀ DI UTILIZZO DELLE PIATTAFORME MINISTERIALI

Gli Enti attuatori dovranno accedere alle piattaforme ministeriali per l'inserimento delle informazioni e dei dati che saranno richiesti, e per la compilazione dei prospetti inerenti alle relative rendicontazioni.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso, presentando proposte progettuali, le organizzazioni - con varia configurazione giuridica - interessate a collaborare con il CISSACA per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, così come definite dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, e altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000.

Sono ammesse anche proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) ATI (Associazioni Temporanee di Impresa) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il CISSACA.

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti del Terzo Settore che intendono candidarsi devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

a) Iscrizione nel RUNTS “Registro Unico Nazionale del Terzo Settore” (operativo dal 23 novembre 2021), come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D. Lgs 117/2017. (In caso di RTI/ATS/ATI, tale requisito deve essere posseduto da tutti i partner).

Si precisa che per le imprese sociali e le cooperative sociali il requisito dell’iscrizione nella sezione del RUNTS è soddisfatto attraverso l’iscrizione nell’apposita sezione “Imprese sociali” del Registro delle imprese”.

Tale requisito è condizione necessaria sia per la partecipazione alla procedura, sia per la sottoscrizione della Convenzione con il CISSACA, e dovrà essere mantenuto, pena la decadenza della stessa, per tutta la durata dello svolgimento del progetto.

Per gli altri Soggetti del Terzo Settore (APS, OdV, Onlus), nel caso in cui, al momento della presentazione dell’istanza di partecipazione, la trasmigrazione dei dati presenti nei rispettivi Albi regionali/nazionali non risulti ancora nel RUNTS, tali soggetti indicano nel Modello Allegato B) gli estremi delle iscrizioni nei rispettivi Registri e Albi.

b) Insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l’esclusione dalla presente selezione e/o l’incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

c) Regolarità negli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all’impiego di volontari, secondo quanto specificato dal D. Lgs. 117/2017, art. 18, e nei confronti dell’eventuale personale dipendente.

d) Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Per i progetti relativi all’ASSE 1 (Rete SAI): Esperienza consecutiva almeno biennale prestata negli ultimi 5 anni in gestione di progetti di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della candidatura, con specifica delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali.

- Per i progetti relativi all’ASSE 2 (FAMI): Esperienza consecutiva almeno biennale prestata negli ultimi 5 anni in gestione di attività rivolte alla fragilità sociale, lavorativa e abitativa, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della candidatura, con specifica delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali.

e) Possesso di una sede operativa nella Provincia di Alessandria o l’impegno a stabilirla entro la data della firma della convenzione.

La dichiarazione del possesso dei suddetti requisiti, ai fini della partecipazione alla procedura comparativa, dovrà essere resa mediante apposita **Dichiarazione sostitutiva (Allegato B)**, resa a norma degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., **che dovrà essere**

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

allegata all'Istanza (Allegato A), e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Nel caso in cui il partecipante sia un ETS in composizione plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), **tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti sopraindicati al momento della presentazione della candidatura**, nella quale dovrà essere indicato il soggetto capofila, nonché la ripartizione delle competenze tra i soggetti partecipanti.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Esclusivamente per la presentazione di proposte progettuali relative all'ASSE 1 del presente Avviso, inoltre, è richiesto il possesso del seguente requisito:

e) **Disponibilità giuridica** riconducibile a un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civile abitazione per nuclei familiari diversamente composti (persone singole, monoparentale, famiglie numerose) e/o strutture collettive di accoglienza situate nel territorio del Consorzio, o impegno a disporne entro la data di avvio dell'attività di gestione degli interventi, e presentando la dichiarazione di consenso della proprietà per l'utilizzo delle abitazioni, ai fini della gestione prevista dalla presente selezione.

L'Ente procedente si riserva la possibilità di effettuare verifiche di idoneità alloggiativa in attuazione delle norme di legge in materia di immigrazione e soggiorno dei cittadini stranieri.

Per le caratteristiche degli alloggi si rimanda a quanto previsto dall'art. 19 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019.

Come già specificato all'art. 1, nel rispetto di quanto previsto all'art. 11 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, che definisce la capacità ricettiva dei servizi di accoglienza, ai fini della presente procedura di selezione, la proposta di progetto deve prevedere l'accoglienza di 25 persone "Categoria Ordinari".

Nel caso in cui il partecipante sia un ETS in composizione plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), **è sufficiente che tale requisito sia posseduto da un solo componente il raggruppamento.**

ART. 5 - DURATA E RISORSE FINANZIARIE

A seguito dell'individuazione dell'Ente attuatore/degli Enti attuatori, l'Ente procedente affiderà la gestione dei progetti per i seguenti periodi:

1) Gestione progetti SAI 1.01.2024 – 31.12.2026

A conclusione del periodo di attività sopra indicato, la Convenzione stipulata con l'Ente attuatore **per le attività relative all'ASSE 1 del presente Avviso** potrà essere rinnovata per un ulteriore analogo periodo con adozione di idoneo atto, se finanziata dagli stanziamenti ministeriali, e previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

2) Gestione progetti FAMI - per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività che sarà definita con idoneo provvedimento, a seguito dell'assegnazione al CISSACA del relativo finanziamento ministeriale

Le risorse finanziarie complessive che saranno trasferite dall'Ente procedente al/ai soggetto/i individuato/i per la gestione dei progetti di accoglienza e di promozione all'autonomia oggetto della presente procedura, salvo diverse disposizioni ministeriali, ammontano a:

euro 585.000,00 per il triennio, per la gestione dei progetti SAI

euro 135.000,00 per il triennio, per la gestione dei progetti FAMI

Tali importi saranno trasferiti dall'Ente procedente, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i., all'Ente/i attuatore/i individuato/i per la gestione delle attività oggetto della presente procedura, quale rimborso delle spese sostenute e regolarmente rendicontate dall'Ente suddetto, per i periodi sopra indicati.

In caso di individuazione di un unico soggetto che presenta proposte su entrambi gli ASSI, tra l'Ente attuatore individuato e il CISSACA sarà sottoscritta un'unica Convenzione, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse per i due specifici assi.

In caso di individuazione di un singolo soggetto su ciascun ASSE, tra ciascun Ente attuatore individuato e il CISSACA sarà sottoscritta specifica Convenzione relativa all'ASSE di attività per il quale è stata presentata la proposta.

Qualora si rilevasse l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione, ed entro il termine di scadenza della Convenzione venga riattivato il Tavolo di co-progettazione, la Convenzione si ritiene automaticamente modificata, esclusivamente secondo quanto definito e concordato al termine del Tavolo succitato.

Contestualmente, tra Ente procedente e Ente/i attuatore/i, sarà sottoscritto il Contratto ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 per la nomina del Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 6 - CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione delle migliori proposte progettuali, saranno valutati elementi **di natura tecnica ed economica**.

Il punteggio massimo attribuibile all'ipotesi di progetto è pari a punti 100, che saranno valutati da una Commissione Tecnica - nominata con specifico provvedimento dopo la scadenza per la presentazione delle proposte e composta da personale interno del Consorzio - secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1) Sistema Accoglienza Integrazione (SAI)

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

	CRITERIO	PUNTI
1	Esperienza e capacità tecnico organizzativa del soggetto partecipante oltre ai requisiti minimi previsti per l'ammissione a) piano di svolgimento delle attività e gestione del personale: a1) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche; a2) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse. Supervisione condotta da professionista con comprovata formazione/esperienza pluriennale nel settore della migrazione. a3) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell'<i>équipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica). a4) comprovata esperienza di gestione di progetti SAI e/o Ex SIPROIMI/ S.P.R.A.R.	Fino ad un massimo di 32 PUNTI così suddivisi: Fino a un massimo di 12 punti Fino a un massimo di 10 punti Fino a un massimo di 8 punti Fino a un massimo di 2 punti
2	Valutazione dell'ipotesi di progetto A) servizi minimi garantiti A1) servizio di accoglienza materiale A2) servizio di mediazione linguistica e interculturale A3) servizio di orientamento e accesso ai servizi del territorio A4) servizio di orientamento alla formazione professionale A5) servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo A6) servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo A7) servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale A8) servizio di orientamento e accompagnamento legale A9) servizio di tutela psico-socio-sanitaria, garantito da personale con esperienza o competenza nel settore etnoclinico; A10) previsione di utilizzo di strumenti di lavoro finalizzati al monitoraggio delle attività svolte dall'<i>équipe</i> all'interno del gruppo di lavoro e nella relazione con l'utente (es. verbali, diario di bordo, registrazione di colloqui ed attività svolte dagli operatori, etc. correlate ai servizi sopra elencati e che possono essere richiesti dal Ministero al fine della rendicontazione.)	Fino ad un massimo di 48 PUNTI così suddivisi: fino ad un massimo di 34 punti così suddivisi: 4 punti 4 punti 4 punti 4 punti 3 punti 3 punti 3 punti 3 punti 3 punti 3 punti

	B) modalità di attuazione della rete territoriale evidenziando soggetti, ruoli, modalità e tempi di coinvolgimento degli stessi B1) presenza lettere partnership, accordi, protocolli già avviati; B2) attività in essere o in fase di avvio con gli attori del territorio;	Fino a un massimo di 14 punti così suddivisi: 7 punti 7 punti
3	Servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori quali la realizzazione di attività di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza che coinvolgano attivamente anche i beneficiari)	Fino ad un massimo di 8 punti
4	Controllo di qualità a) periodicità - nel caso in cui il partecipante si impegni ad effettuare almeno un controllo di qualità ogni mese - nel caso in cui il partecipante si impegni ad effettuare almeno un controllo di qualità ogni tre mesi b) modalità e strumenti utilizzati per la realizzazione dei controlli di qualità	Fino ad un massimo di 12 punti così suddivisi: 6 punti 2 punti 4 punti

2) Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati (FAMI)

	CRITERIO	PUNTI
1	Esperienza e capacità tecnico organizzativa del soggetto partecipante oltre ai requisiti minimi previsti per l'ammissione a) piano di svolgimento delle attività e gestione del personale: a1) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche; a2) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse. Supervisione condotta da professionista con comprovata formazione/esperienza pluriennale nel settore della migrazione. a3) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell' <i>equipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica). a4) comprovata esperienza di gestione di progetti SAI o nel sistema di accoglienza.	Fino ad un massimo di 32 PUNTI così suddivisi: Fino a un massimo di 12 punti Fino a un massimo di 10 punti Fino a un massimo di 8 punti Fino a un massimo di 2 punti
2	Valutazione dell'ipotesi di progetto	Fino a un massimo di

	A) servizi minimi garantiti A1) servizi per l'abitare; A2) servizi per il lavoro; A3) supporto alla genitorialità; A4) supporto alla salute con personale con esperienza o competenza nel campo etnoclinico; A5) accompagnamento all'inserimento sociale, attraverso attività socializzanti, di aggregazione e di integrazione nella rete territoriale; A6) attività di potenziamento dei servizi di informazione e accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio; A7) attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali; A8) attività di Community matching; A9) previsione di utilizzo di strumenti di lavoro finalizzati al monitoraggio delle attività svolte dall'equipe all'interno del gruppo di lavoro e nella relazione con l'utente (es. verbali, diario di bordo, registrazione di colloqui ed attività svolte dagli operatori, Piano Individualizzato, etc. correlate ai servizi sopra elencati e che possono essere richiesti dal Ministero al fine della rendicontazione.) B) modalità di attuazione della rete territoriale evidenziando soggetti, ruoli, modalità e tempi di coinvolgimento degli stessi B1) presenza lettere partnership, accordi, protocolli già avviati; B2) attività in essere o in fase di avvio con gli attori del territorio;	52 PUNTI così suddivisi: fino a un massimo di 38 punti così suddivisi: 5 punti 5 punti 5 punti 3 punti 6 punti 4 punti 3 punti 2 punti 5 punti Fino a un massimo di 14 punti così suddivisi: 7 punti 7 punti
3	Servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori quali la realizzazione di attività di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza che coinvolgano attivamente anche i beneficiari)	Fino ad un massimo di 8 PUNTI
4	Controllo di qualità a) periodicità - nel caso in cui il partecipante si impegni ad effettuare almeno un controllo di qualità ogni mese - nel caso in cui il partecipante si impegni ad effettuare almeno	Fino ad un massimo di 8 PUNTI così suddivisi: 3 punti 2 punti

	un controllo di qualità ogni tre mesi b) modalità e strumenti utilizzati per la realizzazione dei controlli di qualità	3 punti
--	--	----------------

Ogni Commissario attribuirà un coefficiente di natura discrezionale, secondo la scala di valutazione di seguito riportata:

Coefficiente 1 = ottimo

Coefficiente 0,75 = buono

Coefficiente 0,50 = sufficiente

Coefficiente 0,25 = insufficiente

La media dei coefficienti attribuiti rappresenta il coefficiente per ciascun criterio. Il coefficiente medio così ottenuto, moltiplicato per il valore assoluto assegnato al criterio, costituisce il punteggio attribuito a ogni criterio. Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio attribuito al progetto del singolo concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio.

I progetti che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 70/100 saranno esclusi dalla selezione, in quanto non coerenti con gli *standard* funzionali e qualitativi richiesti.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla selezione mediante sorteggio, in seduta pubblica.

Le modalità di svolgimento della eventuale seduta pubblica saranno comunicate successivamente.

L'Ente procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura per entrambi gli assi o di una sola candidatura per ciascun asse.

L'Ente procedente si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione dell'Ente attuatore/Enti attuatori in caso di proposte progettuali non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

ART. 7 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione allo scopo nominata procederà in primo luogo alla verifica della completezza e della correttezza formale della Documentazione Amministrativa.

La Commissione esaminerà e valuterà le ipotesi di progetto, comparandole fra loro e attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, sulla base dei parametri di valutazione indicati al precedente **art. 6**.

In esito alla disamina delle proposte progettuali sarà stilata la graduatoria finale - approvata con idoneo provvedimento dirigenziale - in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, e sarà così individuato l'**Ente attuatore o gli Enti attuatori** che avrà/avranno conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

Successivamente, il RUP procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti e, nell'ambito del Tavolo di co-progettazione tra il **C.I.S.S.A.C.A.** e l'**Ente attuatore/Enti attuatori** selezionato/i, partendo dalla Proposta Progettuale, si procederà all'elaborazione condivisa del Progetto Definitivo, nel rispetto dei tempi previsti.

La procedura, fatto salvo l'esito positivo in merito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, si concluderà con apposito provvedimento dirigenziale di approvazione del Progetto Definitivo e della Convenzione da stipularsi tra Amministrazione procedente e Ente attuatore.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui **all'art. 4**

entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 4 ottobre 2023, pena l'esclusione

obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: cissaca@pec.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "Avviso Pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. finalizzato all'individuazione di uno o due soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione per l'attuazione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale nell'ambito della Rete SAI (ex SIPROIMI/SPRAR) Categoria Ordinari, e di Piani Individuali di Inserimento Socio-Economico dei Titolari di protezione internazionale a valere sul Fondo FAMI 2021-2027".

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente, presentati in **due cartelle distinte compresse (con estensione .zip), protette da password, e denominate come di seguito indicato:**

- "Documentazione Amministrativa";
- "Proposta Progettuale".

I candidati devono inoltre comunicare esclusivamente alla **Referente A.S. Dott.ssa Tiziana Piras** all'indirizzo piras.tiziana@cissaca.it, entro e non oltre il termine sopra indicato, la password per consentire l'apertura delle due cartelle.

8.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta virtuale "Documentazione Amministrativa" contiene:

- Istanza di Partecipazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato A al presente Avviso
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti di cui all'Allegato B al presente Avviso.
- Dichiarazione di impegno a disporre di unità immobiliari e/o strutture collettive di accoglienza di cui all'Allegato C) al presente Avviso, esclusivamente per i soggetti che intendono presentare una proposta progettuale sull'ASSE 1

L'istanza dovrà riportare la seguente dicitura: "Avviso Pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. finalizzato all'individuazione di uno o due soggetti del Terzo

Settore disponibili alla co-progettazione per l'attuazione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale nell'ambito della Rete SAI (ex SIPROIMI/SPRAR) Categoria Ordinari, e di Piani Individuali di Inserimento Socio-Economico dei Titolari di protezione internazionale a valere sul Fondo FAMI 2021-2027".

L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato. In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/ATI l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/ATI (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i partner per ciascuna delle attività proposte.

Alle istanze dovrà inoltre essere allegata copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i richiedente/i.

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in RTI/ATS/ATI, è necessario **allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS/ATI – o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS/ATI** in caso di individuazione in qualità di Ente attuatore - nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con il CISSACA e le attività svolte da ciascun partner.

La Dichiarazione di cui all'Allegato B dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato. In caso di RTI/ATS/ATI la Dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Potrà essere presentata un'unica Dichiarazione (All. B) solo se l'operatore economico NON si presenta in RTI/ATS/ATI.

Le istanze devono essere redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e di tutti gli allegati richiesti.

Le istanze trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il C.I.S.S.A.C.A. si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

8.2 - CONTENUTO DELLA BUSTA "PROPOSTA PROGETTUALE"

Le proposte progettuali dovranno essere elaborate sulla base delle voci fornite nelle griglie dei criteri di selezione di cui all'art. 6, e dovranno essere redatte in maniera distinta sui due ASSI:

1) Sistema Accoglienza Integrazione (SAI)

contenuta in un massimo di **10 facciate** (carattere Arial pt 12)

2) Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati (FAMI)

contenuta in un massimo di **6 facciate** (carattere Arial pt 12)

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Le proposte progettuali dovranno inoltre indicare le modalità di collaborazione.

All'interno delle proposte progettuali andrà formulato uno **specifico piano finanziario relativo ai costi di gestione del progetto stesso, con le informazioni già specificate all'art. 5**

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, dovrà essere indicata la ripartizione delle competenze tra i soggetti partecipanti.

ART. 9 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del CISSACA (Sezioni Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente, e nella *Home page*) e sui siti dei ventitré Comuni consorziati.

Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati nella *Home page* del sito del CISSACA, nella Sezione "In Evidenza" e in Amministrazione Trasparente.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali raccolti ai fini del presente avviso, saranno trattati da parte del CISSACA in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è pertanto il CISSACA (Amministrazione procedente) nella persona della Presidente Margherita Bassini - Via Galimberti n. 2/A – 15121 Alessandria.

I dati di contatto sono i seguenti: Tel. 0131/22.97.11

PEC: cissaca@pec.it, e-mail info@cissaca.it

I dati sono trattati dai Titolari, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1, lettere b), c) ed e) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui il Titolare potrà avvalersi come responsabile del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo (www.garanteprivacy.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento degli interventi;

qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali dell'Amministrazione procedente, Avv. Luca Trovato è contattabile all'indirizzo e-mail: studiolegaletl@gmail.com

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dello svolgimento delle attività.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Stefania Guasasco, Direttore Area Tecnico-Sociale del CISSACA.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente procedente si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'individuazione dell'Ente attuatore/Enti attuatori, e di non stipulare la convenzione per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Le eventuali richieste di chiarimenti sui contenuti delle singole attività dovranno essere inviate alla Referente A.S. Dott.ssa Tiziana Piras, all'indirizzo piras.tiziana@cissaca.it

I soggetti interessati a partecipare alla procedura potranno richiedere chiarimenti entro e non oltre il 25 settembre 2023. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito del CISSACA entro la data del 27 settembre 2023.

Eventuali modifiche al presente avviso saranno pubblicate nella *Home page* del sito del CISSACA, nella Sezione "In Evidenza".

Per chiarimenti di carattere generale relativamente alla procedura, contattare la Responsabile Unità Organizzativa Affari Generali – Stefania Terzolo, all'indirizzo terzolo.stefania@cissaca.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano le norme richiamate in premessa.

Il presente avviso, con i relativi allegati, è pubblicato sul sito del CISSACA www.cissaca.it (nelle Sezioni Albo Pretorio, *Home page* e Amministrazione Trasparente) e sui siti dei ventitré comuni consorziati.

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Allegati al presente Avviso:

- Istanza - Allegato A
- Dichiarazione requisiti – Allegato B
- Dichiarazione disponibilità unità immobiliari – Allegato C *(da compilare esclusivamente da parte dei soggetti che intendono presentare una proposta progettuale sull'ASSE 1)*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Stefania Guasasco

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO